

Titolo dell'opera: "FLUTTUANTE"

L'idea è nata partendo da quello che è il mio soggetto preferito e cioè la figura umana in movimento di grandi dimensioni tali da occupare uno spazio consistente per dare vita a quella che definirei una "pitto-scultura".

Questa opera ha infatti la caratteristica di essere una superficie bidimensionale leggermente piegata e curvata in alcune sue parti studiata per essere appesa ad un filo ed essere osservata a 360 gradi come una scultura a tutto tondo.

Ho utilizzato per questa figura in movimento una lastra sottile di alluminio cotto, plastico e leggero ritagliato come fosse un foglio di carta, irregolare e non troppo rigido da dividerlo completamente dallo spazio circostante ma abbastanza definito da una linea di contorno tale che la figura sembri sospesa nel vuoto.

La pittura è veloce e sgocciolante, i sintetici accenni di chiaro-scuro dati dall'incrocio delle pennellate lasciano scoperta ampie zone di metallo accentuando la sua caratteristica di pittura di superficie.

In questo modo voglio unire la matericità della scultura e la bidimensionalità della pittura fondendole in un'unica opera.

Nelle foto che vi invio potrete vedere una immagine del lato A, una del lato B più una di un particolare della testa come richiesto, da notare che il piano della testa è leggermente piegato rispetto al busto dando modo alla luce di colpire la pitto-scultura di modo che se una parte è in luce l'altra risulta in penombra e viceversa.

L'opera può essere appesa scegliendo i diversi fori presenti sull'opera stessa così che può risultare dalla sua posizione un effetto ascendente, come se questa fosse portata da una forza invisibile verso l'alto, leggermente spostata all'indietro di modo che sembri che spicchi un salto con una spinta propria, o orizzontale quasi da sembrare una barca che si culla a mezz'aria.

La sagoma si può così muovere liberamente emettendo bagliori di luce dalla sua superficie liscia dandole un carattere di uno strano indefinibile oggetto "fluttuante".